

Bollo

€ 16,00

Previsto al punto 4 della Cir. Esplicativa
del M. LL.PP. n. 1669/U.L. 22-06-1989

Assegnazione

Resp. Proc.

Istr. Tec.

Allo **S**portello **U**nico **E**dilizia

COMUNE DI ARIELLI

Oggetto:

Domanda di concessione contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della L. n°13 del 9/1/89.

Il sottoscritto

nato a , il , in qualità di:

Proprietario

Conduttore

Altro (1)

dimorante (2) nell'immobile di proprietà di

sito in , via/piazza

n° piano int.; tel, quale:

Portatore di handicap;

Esercente la podestà o tutela su soggetto portatore di handicap,

CHIEDE

Il contributo (3) previsto dall'art 9 della Legge in oggetto, prevedendo una spesa di €, per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A – di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1 – rampa di accesso;

2 – servo scala;

3 – piattaforma o elevatore;

4 – ascensore:

installazione;

adeguamento;

5 – ampliamento porta d'ingresso

6 – adeguamento percorsi orizzontali condominiali;

7 – installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;

- 8 – installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- 9 – acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
- 10 – altro (5);

B – di fruibilità e visibilità dell'alloggio:

- 1 – adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
- 2 - adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3 - altro (5);

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente

Il/la Sig. _____ in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore condominio;
- responsabile del centro o istituto ex Art.2 Legge 27/2/89 n°62;

ALLEGA

1. - certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
2. - dichiarazione sostitutiva di certificazione;
3. - certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione, ovvero si riserva di presentarlo entro il (7) _____

_____) lì _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (luogo) (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

Che l'abitazione interessata ai lavori di eliminazione delle barriere architettoniche è ubicata presso l'immobile sito in via _____ al piano _____ int. _____, presenta le seguenti difficoltà di accesso e ostacoli alla mobilità interna:

Dichiara inoltre che le opere non sono esistenti o in corso di esecuzione.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. Barrare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.)
2. Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la residenza anagrafica;
3. Il contributo: - la percentuale di contributo verrà stabilito e comunicato dalla Regione Abruzzo;
4. Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione delle barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile, funzione di visibilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intende realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda, essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto per uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse, l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della L.13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
5. Specificare l'opera da realizzare.
6. Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora non provveda alla realizzazione delle spese.

AVVISO PER I RICHIEDENTI

- a. le richieste devono pervenire entro il 1° marzo. Le stesse possono essere presentate presso l'Ufficio protocollo.**
- b. le richieste pervenute dopo la data sopra indicata saranno prese in considerazione per l'anno successivo.**
- c. La domanda deve riguardare opere non ancora realizzate.**
- d. Dopo la presentazione della domanda gli interessati possono realizzare direttamente le opere senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo.**
- e. Le opere da realizzare devono essere conformi a quanto previsto dal D.M. 14/06/1989 n° 236 e dal successivo D.P.R. 6/06/2001 n° 380.**